

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

SETTORE

Lavori Pubblici - Servizi Tecnologici - Patrimonio e Demanio

DETERMINAZIONE N. 136 del 23/08/2023

OGGETTO: CUP I63H19000040005 - CUP I55E22000610001 - CUP I61B22000450006 - PNRR, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 3.3: "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE" FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU-DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL' ART 17 C. 1 DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "E.DE AMICIS"- PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che l'intervento di "Realizzazione della nuova scuola primaria "E. de Amicis" è stato selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i "progetti in essere" PNRR - Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica", ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 348 del 15/03/2021 relativa all'elenco degli interventi finanziabili per l'annualità 2020 del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, nel quale è previsto l'intervento di "Realizzazione scuola primaria E. De Amicis", suddivisa in tre stralci funzionali corrispondenti a tre linee di finanziamento;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 192 del 23 Giugno 2021 con il quale è stato ufficializzato il finanziamento del primo stralcio di intervento per la realizzazione della scuola primaria "E. De Amicis" ("Piano 2020");
- il Decreto Ministeriale n. 318 del 06 dicembre 2022 "Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale sono state assegnate ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano delle Regioni secondo i criteri di cui all'articolo 5 del DM n. 343 del 2021;

- il Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 28 febbraio 2023, n. 15, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica e con il quale è stato ufficializzato il finanziamento del secondo stralcio di intervento per la realizzazione della scuola primaria "E. De Amicis" ("Piano 2022");
- il Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica e con il quale è stato ufficializzato il finanziamento del terzo stralcio di intervento per la realizzazione della scuola primaria "E. De Amicis" ("Piano 2023");
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 novembre 2022, n. 308, recante fissazione del termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", i cui termini non sono ancora scaduti;

PREMESSO che :

- in data 04/12/2022 è stato sottoscritto dal Sindaco dott. Giovanni Galli e dal Direttore generale e coordinatrice dell'unità di missione PNRR, l'Accordo di Concessione del finanziamento reg. uff. n. 0103073/2022 relativamente al 1° STRALCIO: CUP I63H19000040005 assunto agli atti al prot. n. 9608 del 04/12/2022;

- in data 11/04/2023 è stato sottoscritto dal Sindaco dott. Giovanni Galli e dal Direttore generale e coordinatrice dell'unità di missione PNRR, l'Accordo di Concessione del finanziamento reg. uff. n. 0063498 relativamente al 2° STRALCIO: CUP I55E220006100001 assunto agli atti al prot. n. 3205 del 12/04/2023;

- in data 11/04/2023 è stato sottoscritto dal Sindaco dott. Giovanni Galli e dal Direttore generale e coordinatrice dell'unità di missione PNRR, l'Accordo di Concessione del finanziamento reg. uff. n. 0064016 relativamente al 3° STRALCIO: CUP I61B22000450006 assunto agli atti al prot. n. 3206 del 12/04/2023;

precisando che le tempistiche di realizzazione dell'intervento nel suo complesso, indicate in tutti e tre gli accordi sono le seguenti:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 15/09/2023;
- Avvio dei lavori entro il 30/11/2023;
- Conclusione dei lavori entro il 31/03/2026;
- Collaudo dei lavori entro il 30/06/2026;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 29/05/2018 ad oggetto: "Realizzazione di nuova scuola primaria E. De Amicis - Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica relativo al 1° e 2° stralcio";

DATO ATTO che l'intervento di "Realizzazione scuola primaria E. De Amicis" è stato inserito nel precedente Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, approvato unitamente alla nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021-2023, con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29 Gennaio 2021;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalla nuova contabilità armonizzata, il suddetto intervento, in quanto non realizzato nell'anno 2022, è stato riportato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, approvato unitamente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025 con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2023;

RICHIAMATE:

- la Determina a contrarre ai sensi degli artt. 60, 95 e 157 del D.Lgs. 50/2016, n. 166 del 26/08/2021 con la quale sono state avviate le procedure di gara relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori dell'opera;
- la Determina n. 1223 del 23/12/2021 dell'Unione Terre di Castelli, Ufficio CUC - Gare e Contratti, di aggiudicazione, sulla base delle risultanze dei succitati verbali, nonché delle relative proposte di aggiudicazione, dei seguenti servizi, in conformità alle previsioni del Disciplinare di gara:
 - per il LOTTO 1: Progettazione definitiva ed esecutiva, relativa all'intera opera (suddivisa in n. 3 stralci funzionali), nonché redazione elaborati integrativi e direzione lavori relativi allo stralcio 1 e 2 di intervento - CIG: 888188073D, a favore del Raggruppamento Temporaneo tra: STUDIO TECNICO

ASSOCIATO TECO+ (mandataria), con sede a Bologna (BO), via Alessandro Tiarini n. 20/2B, Cod. Fiscale: 03907260370 - MYND INGEGNERIA SRL (mandante), con sede a Pianoro (BO), via Andrea Costa n. 144, Cod. Fiscale: 03538401203 - DOTT. MARCELLO ANTINUCCI (mandante), con sede a Bologna (BO), via Castiglione n. 49, Cod. Fiscale: 02023111202, con un punteggio complessivo di 94,57/100 e per un importo complessivo di aggiudicazione di € 147.733,95 oltre a 4% di contributi e al 22% di IVA, per un totale di € 187.444,84;

- per il LOTTO 2: Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativo al primo stralcio funzionale di intervento - CIG: 8882059AF3, a favore del Raggruppamento Temporaneo tra: SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO (mandataria), con sede a Torino (TO), Via Principessa Clotilde n. 3, Cod. Fiscale: 10119920014 - GPA S.R.L. (mandante), con sede a San Giovanni Valdarno (AR), Via Giovanni da San Giovanni n. 87, Cod. Fiscale: 01315880516, con un punteggio complessivo di 94,33/100 e per un importo complessivo di aggiudicazione di € 27.067,08 (opzioni e IVA escluse);

- la Determina n. 14 del 24/01/2022 del Comune di Marano sul Panaro, di presa d'atto delle procedure di aggiudicazione, con relativo impegno di spesa e affidamento dei servizi suddetti relativi ai due lotti;
- la determina n. 17 del 27/01/2022 con la quale si prende atto della comunicazione pervenuta in data 21 Gennaio 2022 Prot. n.447 di modifica dell'assetto societario dello STUDIO TECNICO ASSOCIATO TECO+ nella nuova società TECO+ PARTNERS S.T.P. s.r.l., via Tiarini n.20/2b, Bologna (BO), P. IVA 03987491200;

DATO ATTO che l'opera è stata suddivisa in tre stralci come di seguito dettagliato:

- 1° STRALCIO: CUP I63H19000040005 Costruzione nuova scuola primaria (PNRR D.M. 192/2021);
- 2° STRALCIO: CUP I55E220006100001 Scuola primaria E.de Amicis Demolizione e ricostruzione nuova (PNRR primo piano messa in sicurezza D.M. 343/2021 e D.M. 318/2022);
- 3° STRALCIO: CUP I61B22000450006 Nuova costruzione in sostituzione (con demolizione) della palestra scolastica E. De Amicis (PNRR secondo piano di messa in sicurezza D.M.320/2022);

RICHIAMATA:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 14/07/2023 avente ad oggetto "Variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025", con la quale a seguito dell'aumento prezzi e alla necessità di effettuare nuove opere strettamente necessarie alla "Realizzazione della nuova scuola primaria E. De Amicis", l'importo del quadro economico definitivo dell'opera ha subito variazioni ed inoltre è stato modificato il Programma delle Opere Pubbliche 2023-2025 sulla base del cronoprogramma aggiornato;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 21/07/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al primo lotto dei "Lavori di realizzazione della scuola primaria "E. De Amicis", dell'importo complessivo di spesa pari ad euro 5.969.912,97 composto da due stralci dell'opera, dei quali si riportano i relativi quadri economici :

1° stralcio CUP I63H19000040005 :

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 3.013.980,24
Costi per la sicurezza	€ 66.639,81
TOTALE LAVORI	€ 3.080.620,05
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 200.527,58
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 8.021,10
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 9.241,86
Spese ANAC ,commissioni di gara e pubblicazioni	€ 10.000,00
Spese per allacciamenti	€ 15.000,00
Imprevisti	€ 30.806,20
I.V.A. 10% sui lavori	€ 308.062,01
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 45.880,71
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 3.080,62
Sommano	€ 630.620,08

TOTALE	€ 3.711.240,13
---------------	----------------

2° stralcio CUP I55E22000610001:

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 1.848.755,11
Costi per la sicurezza	€ 50.386,20
TOTALE LAVORI	€ 1.899.141,31
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 103.270,35
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 4.130,81
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 5.697,42
Spese ANAC , commissioni di gara e pubblicazioni	€ 5.000,00
Spese per allacciamenti	€ 7.000,00
Imprevisti	€ 18.991,41
I.V.A. 10% sui lavori	€ 189.914,13
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 23.628,26
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 1.899,14
Sommano	€ 359.531,53
TOTALE	€ 2.258.672,84

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 24/07/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al secondo lotto dei “Lavori di realizzazione della scuola primaria “E. De Amicis”, dell’importo complessivo di spesa pari ad euro 2.497.668,58, composto dal terzo stralcio dell’opera di cui si riporta il relativo quadro economico:

3° stralcio CUP I61B22000450006:

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 2.042.428,74
Costi per la sicurezza	€ 45.510,11
TOTALE LAVORI	€ 2.087.938,85
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 125.870,66
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 5.034,83
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 6.263,82
Spese ANAC commissioni di gara e pubblicazioni	€ 5.000,00
Spese per allacciamenti	€ 7.000,00
Imprevisti	€ 20.879,39
I.V.A. 10% sui lavori	€ 208.793,89
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 28.799,21
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 2.087,94
Sommano	€ 409.729,73
TOTALE	€ 2.497.668,58

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 59 del 28/7/2023 con la quale è stata ratificata la Delibera n. 56 del 21/7/2023 in quanto è stato ritenuto opportuno rimodulare gli importi dei mutui a prestito flessibile da stipulare con Cassa Depositi e Prestiti, comprendendo temporaneamente anche le quote che verranno finanziate a carico del “Fondo opere indifferibili ed urgenti”, precisando che le particolari caratteristiche dei prestiti flessibili consentiranno di fissare successivamente l’importo esatto dei mutui da ammortare a Cassa Depositi e Prestiti, in relazione agli importi di contributi PNRR che verranno assegnati in via definitiva a carico del “Fondo opere indifferibili ed urgenti”;

PRECISATO che il Capitolato Speciale d'Appalto è stato revisionato, per adeguarlo al nuovo codice appalti D.Lgs n. 36/2023 entrato in vigore dal 01/7/2023 e pertanto verrà riapprovato con il presente atto;

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 3.711.240,13 per il primo stralcio ed euro 2.258.672,84 per il secondo stralcio, ed euro 2.497.668,58 per il terzo stralcio, per un totale di euro 8.467.581,55, di cui euro 7.067.700,21 per lavori, è stata debitamente prevista in base al cronoprogramma nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, per ogni singolo stralcio funzionale, all'interno dei cap. 20402012100/0, 20402012101/0, 20402012102/0, M.P. 04-02, e verrà prevista per la parte residuale sul bilancio di previsione 2024/2026, e che l'intervento è finanziato come segue:

	Contributo Ministeriale PNRR	Fondi Comunali	TOTALE
I° stralcio cap. 20402012100/0 CUP I63H19000040005 Codice locale progetto PIANI2020-PIA202001-29052	€ 1.514.469,95	€ 2.196.770,18	€ 3.711.240,13
II° stralcio cap. 20402012101/0 CUP I55E22000610001 Codice locale progetto NGREGIONE-REGIONE01-37471	€ 1.541.530,05	€ 717.142,79	€ 2.258.672,84
III° stralcio cap. 20402012102/0 CUP I61B22000450006 Codice locale progetto PIANI2023-DDG15-96240	€ 1.360.000,00	€ 1.137.668,58	€ 2.497.668,58
TOTALE	€ 4.416.000,00	€ 4.051.581,55	€ 8.467.581,55

DATO ATTO che gli importi dei relativi stralci vengono suddivisi e finanziati come segue:

- 1° STRALCIO: € 1.514.469,95 tramite fondi PNRR e € 2.196.770,18 tramite stipula di mutuo a prestito flessibile presso la Cassa Depositi e Prestiti a carico dell'Amministrazione Comunale;
- 2° STRALCIO: € 1.541.530,05 tramite fondi PNRR e € 717.142,79 tramite stipula di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti a prestito flessibile a carico dell'Amministrazione Comunale
- 3° STRALCIO: € 1.360.000,00 tramite fondi PNRR e € 1.137.668,58 a carico dell'Amministrazione Comunale di cui € 1.124.382,00 tramite stipula di mutuo presso l'Istituto del Credito Sportivo;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta comunale n. 32 del 19/04/2023 e 53 del 14/07/2023 con le quali è stata individuata quale Responsabile della verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell' art. 42 del D.Lgs 36/2023, relativamente al 1° e al 2° lotto dell'opera, la Responsabile del Servizio Patrimonio Manutenzione e Progettazione del Comune di Vignola, Ing. Francesca Aleotti;

DATO atto che con Delibera di Giunta Unione n. 83 del 03/08/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell' art 15 del D.Lgs 36/2023 e di quanto disposto nell' allegato I.2 del D.Lgs 36/2023, l' arch. Umberto Visone Dirigente della Struttura Area Tecnica dell'Unione Terre di Castelli;

RICHIAMATA inoltre la nota prot. n. 6849 del 11/08/2023 con la quale l' arch.Visone ha nominato il sottoscritto ing. Campioni quale Responsabile di procedimento delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'opera in oggetto, e la Sig.ra Carla Zecca , Responsabile di procedimento della fase di affidamento;

RICHIAMATO il verbale di validazione del progetto redatto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 dal Responsabile Unico di Progetto, arch. Umberto Visone assunto agli atti al prot. n. 6943 del 17/8/2023;

DATO ATTO che sono stati individuati, sulla base di quanto previsto all'articolo 41, comma 14, D.Lgs. n. 36/2023 i costi della manodopera, come specificati nel capitolato d'appalto e nell'elaborato "Quadro incidenza manodopera" per un importo di euro 1.829.431,32;

DATO ATTO che:

- è prevista, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, l'opzione, che non altera la natura complessiva del contratto ai sensi del comma 3, lettera b, dell'articolo suddetto, nel limite della soglia del 15% del valore iniziale del contratto;
- ai soli fini della determinazione della soglia di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023 l'importo complessivo dell'appalto, è stimato in €. 6.905.164,09, oltre a oneri per la sicurezza pari a €. 162.536,12 per un totale di € 7.067.700,21 oltre ad IVA 10% pari a €. 706.770,02, per complessivi € 7.774.470,23;
- il codice CPV è **45210000-2-6** "Lavori generali di costruzione di edifici" ed il codice ISTAT del luogo esecuzione è 036020;
- con riferimento all'appalto in parola non si ritiene vi sia un interesse transfrontaliero in considerazione del fatto che il luogo in cui si svolgono i lavori non è territorio di confine;
- è stato acquisito l'Attestato dello stato dei luoghi redatto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. n. 49/2018, a firma del Direttore dei Lavori assunto agli atti al prot. n.6842 del 10/08/2023;
- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è quello del settore dell'edilizia ed attività affini;
- non sono previste opzioni contrattuali;
- per la partecipazione al bando di gara è richiesta la garanzia provvisoria nella misura del 2% pari ad € 141.354,00 come previsto all' art. 33 del Capitolato Speciale d'appalto;
- è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell' art. 117 del D.Lgs 36/2023 e non si applica la sostituzione della garanzia definitiva come previsto dall'art. 117 comma 4 del D.Lgs 36/2023 in ragione dell' importanza dell'opera da realizzarla ed in quanto la stazione appaltante non si vuole accollare il rischio della mancata regolare esecuzione dell'opera in caso di specifiche problematiche soggettive legate all'appaltatore;
- come stabilito dal Capitolato Speciale d'appalto all' art.36 "Obblighi assicurativi dell'appaltatore è richiesta la copertura assicurativa nella forma del Contracots All Risk e deve:
 - a. prevedere una somma assicurata pari all'importo contrattuale;
 - b. prevedere la copertura di responsabilità civile per danni causati a terzi il cui massimale è pari a € 5.000.000,00;

VISTI:

- il decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1 – lett. a) - punto 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, che, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che *"nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle Stazioni Appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia"*;

RICHIAMATO l'art. 10 comma 1 del D.L. n. 176 del 18/11/2022 "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" in virtù del quale per le opere afferenti al PNRR, la Stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati:

- per gli affidamenti di valore superiore a 139 mila euro per servizi e forniture;

- per gli affidamenti di valore superiore a 150 mila euro per lavori;

RILEVATO che:

- la procedura di selezione sarà esperita dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione Terre di Castelli in osservanza di quanto previsto all'art. 62 del D.Lgs. 36/2023;
- con deliberazione di Consiglio Unione Terre di Castelli n. 4 del 22/01/2015 veniva istituita la Centrale Unica di Committenza;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione Terre di Castelli n. 147 del 18/12/2014 è stato approvato il "Disciplinare per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre di Castelli";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 22/12/2014, il comune di Marano s.P ha aderito alla CUC dell'Unione terre di Castelli;
- agli artt. 2, 3 e 8 del suddetto Disciplinare vengono stabiliti i termini delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- facendo seguito alle norme sopra citate, la procedura di gara in oggetto sarà esperita attraverso la CUC dell'Unione Terre di Castelli, sulla base delle indicazioni contenute nel Disciplinare di cui sopra;
- sarà acquisito, da parte della CUC, il relativo codice Identificativo Gara (CIG) mentre il Comune di Marano sul Panaro provvederà alla successiva presa in carico del CIG ad avvenuta aggiudicazione, per le conseguenti fasi di stipula del contratto ed esecuzione dell'opera;
- la procedura di gara è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione; l'Unione Terre di Castelli si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) ;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, comma 3, che prevede:

"Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea";

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 48 del D.L. 77, si ritiene di poter ricorrere alla procedura negoziata, senza bando prevista dall'art. 63 del D.Lgs. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;

DATO ATTO che l'urgenza è dovuta principalmente alle seguenti circostanze non imputabili all'Ente:

- a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali con conseguente aggiornamento dei prezziari regionali è stato necessario modificare gli elaborati progettuali. Gli elaborati aggiornati sono stati acquisiti dell'Ente in data 13/7/2023 prot. n. 6024 e in data 14/7/2023 prot. n. 6092;
- l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36 del 31/03/2023) ha determinato la revisione completa del capitolato speciale d'appalto, che è stato acquisito dall'Ente nella sua versione definitiva in data 10/08/2023 prot. n. 6843;
- le scadenze previste da PNRR non sono modificabili come da comunicazione del Ministero pervenuta in data 07/08/2023 e assunta agli atti al prot. n. 6732;

DATO ATTO che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, per la scelta degli operatori da consultare, questo Comune si avvale dell'Elenco operatori economici da invitare alle procedure negoziate di appalti di lavori della Provincia di Modena, in virtù di accordo operativo approvato da questa Amministrazione Contraente, precisando che la Provincia di Modena ha inviato il verbale di selezione degli operatori da invitare alla procedura d'appalto di cui all'oggetto il verbale assunto agli atti al prot.n. 7001 del 22/8/2023;

RICHIAMATO l'allegato I.2 al D.Lgs 36/2023 che all' art. 6 ("Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e

le fasi” alla lettera g. stabilisce che compete al R.U.P. proporre all’amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

DATO ATTO, pertanto, che il R.U.P. ha proposto il seguente sistema per la scelta del contraente:

Lotti	L'intervento oggetto dell'affidamento consta di un unico lotto ; ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.lgs. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti, in lotti funzionali o prestazionali, in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva) e/o i tempi di realizzazione degli stessi
Modalità di scelta del contraente	art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, in virtù del quale le stazioni appaltanti possono, altresì, ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al succitato articolo 63 “quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie possa compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC”
Criterio di aggiudicazione	minor prezzo, tenuto conto che, per la natura e le caratteristiche dell'appalto, non si palesano criteri oggettivi di pregio tecnico e funzionale delle lavorazioni da eseguire, tali da poter incidere in modo significativo sui requisiti di qualità richiesti, avendo precisamente individuato negli elaborati del progetto esecutivo le caratteristiche qualitative e prestazionali. Il prezzo più basso verrà determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori “a corpo”. Trattandosi di procedura soprasoglia comunitaria, non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale
Garanzia provvisoria	presentazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 pari al 2% del valore complessivo dell'appalto
Sopralluogo	non è prevista l'obbligatorietà del sopralluogo
Modalità di determinazione del corrispettivo	il corrispettivo è previsto “a corpo”
Termine di esecuzione	tutti i lavori compresi nell'appalto dovranno essere realizzati complessivamente in 430 (quattrocentotrenta) giorni a far data dalla consegna dei lavori, come specificato nel capitolato speciale d'appalto e nel cronoprogramma

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- per la partecipazione i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione (capacità tecnica-professionale), ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 del D.Lgs 36/2023 ed in particolare:
 - Categoria prevalente: OG1- classifica V - importo lavori € 5.145.550,50 pari al 72,80% del valore complessivo dell'opera;
 - Per la categoria OG11 classifica V - importo lavori € 1.922.149,71 pari al 27,20% del valore complessivo dell'opera si applicano le seguenti disposizioni:
 - non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 36/2023, e dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 248 del 10/11/2016;

- vige l'obbligo di qualificazione in proprio se l'Operatore Economico è in possesso della relativa categoria o mediante R.T.I. (raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario) costituita a tale scopo con altre imprese qualificate
 - è possibile il sub-appalto cd. qualificante o necessario, purché il concorrente sia in possesso della OG1 per l'importo complessivo dei lavori (classifica VI).
- in fase esecutiva, l'affidamento in subappalto o a cottimo è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.- Tutte le opere oggetto di subappalto, ai sensi del comma 17 art. 119 del D. Lgs. 36/2023, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;
 - è ammesso il subappalto della categoria prevalente OG1 nella misura del 49,9%;
 - è ammesso il subappalto della categoria scorporabile OG11 nella misura del 100%;
 - la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, in pendenza di stipula del contratto e di verifica dei requisiti, di cui all'art. 8 comma 1 – lett. a), del DL 76/2020 come convertito dalla Legge 120/2020;

RICHIAMATO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

RILEVATO, altresì, che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

RICHIAMATE le «Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle predette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale è, tra l'altro, stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative ai predetti obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale o ancora quando evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

RITENUTO, pertanto, che, in base al tasso di occupazione femminile riscontrato nel settore delle costruzioni a livello nazionale, l'imposizione del raggiungimento del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere

nell'appalto in oggetto;

RILEVATA conseguentemente l'opportunità di prevedere a carico di tutti gli operatori economici, in sede di domanda di ammissione l'obbligo di dichiarare l'impegno ad effettuare, in caso di aggiudicazione:

- una quota percentuale del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da riservare esclusivamente all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);
- una quota percentuale del 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da riservare esclusivamente all'occupazione femminile, al fine di prevedere una soglia maggiormente coerente con l'attuale situazione del settore ma volta comunque a promuovere un miglioramento;

DATO ATTO che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021 sopra richiamato, come meglio specificate all'art. 4 dello schema di contratto ed all'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto;

DATO ATTO, altresì, che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura del allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale; non sarà comunque possibile superare complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale ovvero l'importo indicato nel quadro economico alla voce "imprevisti", comunque nei limiti delle risorse disponibili. Tale importo è previsto sulla base dei seguenti presupposti:

- approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità;
- ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine previsto;
- esecuzione dei lavori conforme alle obbligazioni assunte.

RILEVATO che:

- la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre di Castelli si avvale per lo svolgimento delle procedure di competenza, in virtù di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia Romagna, della piattaforma telematica di negoziazione "SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA ROMAGNA (SATER)";
- tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura e alla formulazione dell'offerta sarà resa disponibile in formato elettronico sulla predetta piattaforma di negoziazione senza oneri di spesa e, pertanto, la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;

DATO ATTO che:

- il contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2023" ammonta a €. 880,00 precisando che, tale somma, troverà copertura nel suddetto quadro economico con imputazione al cap. 20402012100/0 M.P. 04-02 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per l'esercizio 2023;
- la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre di Castelli provvederà ad acquisire il relativo Codice Identificativo Gara (C.I.G.), mentre il Comune di Marano sul Panaro procederà al suo rimborso e, una volta intervenuta l'aggiudicazione, alla sua "presa in carico";

PRESO ATTO che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei funzionari che partecipano alla presente procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei dipendenti e dei funzionari che hanno ruoli procedurali, come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, e dai dipendenti e dai funzionari che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto ha rilasciato, con riferimento al presente affidamento, dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, agli atti dell'ufficio;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2023, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata approvata la "Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2023/2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 03/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023/2025, con il quale il responsabile del Settore è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese di competenza, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 4 del 27 Dicembre 2022, con il quale venivano individuati i Responsabili dei Settori del Comune di Marano sul Panaro (MO);

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023,
- L'art. 48 del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, comma 3
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

D E T E R M I N A

DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI DARE ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 21/07/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al primo lotto dei "Lavori di realizzazione della scuola primaria "E. De Amicis", dell'importo complessivo di spesa pari ad euro 5.969.912,97 composto da due stralci dell'opera, dei quali si riportano i relativi quadri economici :

1° stralcio CUP I63H19000040005 :

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 3.013.980,24
Costi per la sicurezza	€ 66.639,81
TOTALE LAVORI	€ 3.080.620,05
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 200.527,58
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 8.021,10
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 9.241,86
Spese ANAC ,commissioni di gara e pubblicazioni	€ 10.000,00
Spese per allacciamenti	€ 15.000,00
Imprevisti	€ 30.806,20
I.V.A. 10% sui lavori	€ 308.062,01
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 45.880,71
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 3.080,62
Sommano	€ 630.620,08
TOTALE	€ 3.711.240,13

2° stralcio CUP I55E22000610001:

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 1.848.755,11
Costi per la sicurezza	€ 50.386,20
TOTALE LAVORI	€ 1.899.141,31
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 103.270,35
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 4.130,81
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 5.697,42
Spese ANAC , commissioni di gara e pubblicazioni	€ 5.000,00

Spese per allacciamenti	€ 7.000,00
Imprevisti	€ 18.991,41
I.V.A. 10% sui lavori	€ 189.914,13
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 23.628,26
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 1.899,14
Sommano	€ 359.531,53
TOTALE	€ 2.258.672,84

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 59 del 28/7/2023 con la quale è stata ratificata la Delibera n. 56 del 21/7/2023 in quanto è stato ritenuto opportuno rimodulare gli importi dei mutui a prestito flessibile da stipulare con Cassa Depositi e Prestiti, comprendendo temporaneamente anche le quote che verranno finanziate a carico del “Fondo opere indifferibili ed urgenti”, precisando che le particolari caratteristiche dei prestiti flessibili consentiranno di fissare successivamente l’importo esatto dei mutui da ammortare a Cassa Depositi e Prestiti, in relazione agli importi di contributi PNRR che verranno assegnati in via definitiva a carico del “Fondo opere indifferibili ed urgenti”;

DI DARE ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 24/07/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al secondo lotto dei “Lavori di realizzazione della scuola primaria “E. De Amicis”, dell’importo complessivo di spesa pari ad euro 2.497.668,58, composto dal terzo stralcio dell’opera di cui si riporta il relativo quadro economico:

3° stralcio CUP I61B22000450006:

IMPORTO LAVORI:	
Importo Lavori	€ 2.042.428,74
Costi per la sicurezza	€ 45.510,11
TOTALE LAVORI	€ 2.087.938,85
SOMME A DISPOSIZIONE:	
Spese Tecniche	€ 125.870,66
Inarcassa 4% spese tecniche	€ 5.034,83
Spese tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 6.263,82
Spese ANAC commissioni di gara e pubblicazioni	€ 5.000,00
Spese per allacciamenti	€ 7.000,00
Imprevisti	€ 20.879,39
I.V.A. 10% sui lavori	€ 208.793,89
I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 28.799,21
I.V.A. 10% su imprevisti e spostamenti sottoservizi	€ 2.087,94
Sommano	€ 409.729,73
TOTALE	€ 2.497.668,58

DI APPROVARE il Capitolato Speciale d’Appalto revisionato e aggiornato alla nuova normativa prevista nel D.Lgs 36/2023 ed entrata in vigore il 01/07/2023, consegnato nella sua versione definitiva e assunto agli atti al prot. n. 6843 del 10/08/2023;

DI RICORRERE, alla procedura negoziata di cui all’art. 1, comma 2 – lett. b), del D.L. n. 76/2020 (convertito nella Legge n. 120/2020), come modificato dal D.L. n. 77/2021 (convertito nella Legge n. 108/2021), per l’aggiudicazione dell’intervento “Lavori di realizzazione della scuola primaria “E. De Amicis”, recante un importo complessivo di spesa pari ad euro 3.711.240,13 per il primo stralcio ed euro 2.258.672,84 per il secondo stralcio, ed euro 2.497.668,58 per il terzo stralcio, per un totale di euro 8.467.581,55, finanziati in base al cronoprogramma nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, per ogni singolo stralcio funzionale, all’interno dei cap. 20402012100/0, 20402012101/0, 20402012102/0, M.P. 04-02, e verrà prevista per la parte residuale sul bilancio di previsione 2024/2026, suddiviso come segue:

	Contributo Ministeriale PNRR	Fondi Comunali	TOTALE
I° stralcio cap. 20402012100/0 CUP I63H19000040005 Codice locale progetto PIANI2020-PIA202001-29052	€ 1.514.469,95	€ 2.196.770,18	€ 3.711.240,13
II° stralcio cap. 20402012101/0 CUP I55E22000610001 Codice locale progetto NGREGIONE-REGIONE01-37471	€ 1.541.530,05	€ 717.142,79	€ 2.258.672,84
III° stralcio cap. 20402012102/0 CUP I61B22000450006 Codice locale progetto PIANI2023-DDG15-96240	€ 1.360.000,00	€ 1.137.668,58	€ 2.497.668,58
TOTALE	€ 4.416.000,00	€ 4.051.581,55	€ 8.467.581,55

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

DI DARE ATTO che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- l'importo totale delle prestazioni a base di gara è pari a €. 6.905.164,09, oltre a oneri per la sicurezza pari a €. 162.536,12 e IVA 10% pari a €. 706.770,02, per complessivi € 7.774.470,23;
- la procedura di selezione dell'Appaltatore sarà esperita dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione Terre di Castelli in osservanza di quanto previsto all'art. 62 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura di gara è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), di cui si avvale la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre di Castelli;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso sia pervenuta una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata e sia ritenuta adeguata e meritevole;
- per la scelta del contraente si avvierà una procedura *negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016*, attraverso un bando di gara redatto e pubblicato a cura della CUC dell'Unione Terre di Castelli;
- l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 ;
- sarà acquisito, da parte della CUC, il relativo Codice Identificativo Gara (CIG) mentre il Comune di Marano sul Panaro provvederà, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla conseguente presa in carico del CIG per le successive fasi di stipula del contratto ed esecuzione dell'opera;
- il RUP è l'arch. Umberto Visone, Dirigente dell'area tecnica dell'Unione Terre di Castelli, coadiuvato dall'ing. Enrico Campioni, in qualità di RUP per la fase di esecuzione e Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Marano sul Panaro; il RUP per la fase di aggiudicazione è il Responsabile della Centrale Unica di Committenza Sig.ra Carla Zecca;
- i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione alla gara sono indicati nell'allegato "requisiti";
- le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel rispetto di quanto specificato nell'allegato "capitolato speciale descrittivo e prestazionale";

- il contratto di appalto sarà formalizzato mediante atto pubblico con spese a carico dell’Affidatario;

DI ESCLUDERE l’accesso all’elenco dei soggetti invitati a partecipare alla suddetta procedura fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dando atto che il diritto d’accesso, ai sensi dell’art. 35 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, è altresì differito:

- in relazione alle offerte, fino all’aggiudicazione;
- in relazione all’eventuale procedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta, fino all’aggiudicazione

DI PRECISARE che:

- il Direttore dei Lavori è l’ing. Carlo Rotellini della società TECO+ PARTNERS S.T.P. s.r.l., via Tiarini n.20/2b, Bologna (BO), P. IVA 03987491200;
- le opere saranno verificate mediante Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d’urgenza, in conformità a quanto previsto dall’art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023, in pendenza della stipula del contratto d’appalto;

DATO ATTO che gli importi dei relativi stralci vengono suddivisi e finanziati come segue:

- 1° STRALCIO: € 1.514.469,95 tramite fondi PNRR e € 2.196.770,18 tramite stipula di mutuo a prestito flessibile presso la Cassa Depositi e Prestiti a carico dell’Amministrazione Comunale;
- 2° STRALCIO: € 1.541.530,05 tramite fondi PNRR e € 717.142,79 tramite stipula di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti a a prestito flessibile a carico dell’Amministrazione Comunale
- 3° STRALCIO: € 1.360.000,00 tramite fondi PNRR e € 1.137.668,58 e a carico dell’Amministrazione Comunale di cui € 1.124.382,00 tramite stipula di mutuo presso l’Istituto del Credito Sportivo;

DI DARE ATTO che i Fondi PNRR rientrano nella Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

DI IMPEGNARE l’importo di € 880,00 per il contributo ANAC a favore della CUC dell’Unione Terre di Castelli al cap.20402012100/0, missione 4 programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

DI DARE ATTO che l’importo pari ad €. 880,00, verrà rimborsato alla Centrale Unica di Committenza dell’Unione Terre di Castelli, la quale provvederà direttamente a corrisponderlo ad A.N.A.C. in fase di gara;

DI DARE ATTO inoltre, che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii.;

DI TRASMETTERE pertanto il presente atto esecutivo alla “Centrale Unica di Committenza dell’Unione Terre di Castelli” per l’avvio delle procedure di gara;

DI TRASMETTERE la presente al servizio finanziario, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che è esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti normative.

Marano sul Panaro, 23/08/2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE
CAMPIONI ENRICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)